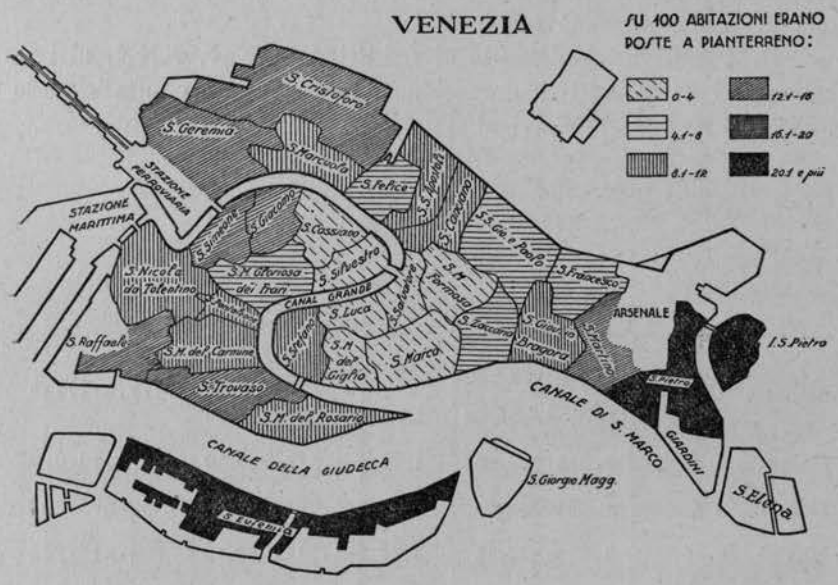
Nella fissazione del saggio 5 per cento ho, tra l' altro, tenuto conto del fatto che il compratore a grossolana stima personale, il compratore cioè che non ricorre a collaudatori, nel biennio 1928–29 si è spesso fondato sul reddito lordo pagando per case poco abitabili 7–8 affitti annui lordi ed è salito a circa 10 affitti per botteghe nel centro della Città e per fabbricati destinati ad abitazioni di primissimo ordine. Il saggio per tali botteghe e fabbricati starebbe intorno al 3,50 per cento, mentre per costruzioni da dichiararsi addirittura inabitabili s' aggirerebbe sul 6,50–7,00 per cento.

FIGURA 1. – **Abitazioni poste a pianterreno su 100 abitazioni, qualsiasi il piano, nelle diverse Parrocchie di Venezia storica.**



La Fig. 1 (1), dove la intensità del tratteggio è proporzionata alle percentuali delle abitazioni a pianterreno nelle varie Parrocchie, dà una chiara idea della varia distribuzione nella Città

(1) Costruita dal VIVANTE (*op. cit.*, p. 23) in base ai risultati di una inchiesta sulle abitazioni del 1909 risultati che, eccetto per la Sacca di S. Elena, sono sostanzialmente validi anche oggidì.